



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 16-12-2024

DELIBERAZIONE N. 590

OGGETTO: DIRETTIVA HABITAT 92/43/CEE – MESSA IN MORA COMPLEMENTARE DELLA PROCEDURA D'INFRAZIONE 2015/2163 – RIDEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SITI NATURA 2000 PRESENTI IN MOLISE. APPROVAZIONE DI 42 (QUARANTADUE) FORMATI DI ALTRETTANTE ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE. PROVVEDIMENTI

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno sedici del mese di dicembre dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 715 inoltrata dal SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI - FITOSANITARIO REGIONALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI - FITOSANITARIO REGIONALE - DINA VERRECCHIA e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore dell'AREA PRIMA, GASPARE TOCCI;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare, al fine di scongiurare l'aggravamento della procedura d'infrazione 2015/2163, 42 (quarantadue) "format" per la ridefinizione degli obiettivi e delle misure di conservazione di altrettante Zone Speciali di Conservazione, trasmessi dall'Università degli Studi del Molise a seguito di un prolungato percorso di condivisione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e allegati al presente provvedimento, di cui formano parte integrante e sostanziale;
2. di ritenere che i "format" così approvati costituiscono la revisione degli obiettivi e delle misure di conservazione delle relative Zone Speciali di Conservazione (ZSC), approvate con DGR n°772 del 31 dicembre 2015 e con DGR n°536 del 28/12/2017 e successivamente designate con DM 16 marzo 2017 (GU n°81 del 6/4/2017) e DM 28 dicembre 2018 (GU n°19 del 23/1/2019);
3. di demandare al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – Fitosanitario Regionale la notifica del presente atto e gli adempimenti consequenziali;
4. di considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dagli artt. nn. 23, 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in quanto nella fattispecie applicabile;
5. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa/contabile sulla base della direttiva approvata con D.G.R. n. 49 del 29.01.2024;
6. di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul sito web, sul Burm per oggetto e nell'albo Pretorio on-line della Regione Molise.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Direttiva Habitat 92/43/CEE – Messa in mora complementare della procedura d'infrazione 2015/2163 – Ridefinizione degli obiettivi e delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000 presenti in Molise. Approvazione di 42 (quarantadue) Format di altrettante Zone Speciali di Conservazione. **PROVVEDIMENTI**

RICHIAMATO:

- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" emanata dalla Commissione Europea per assicurare la tutela e la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;
- la Direttiva 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", emanata dalla Commissione Europea per assicurare la tutela e la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli uccelli selvatici;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° 184 del 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";

PREMESSO CHE:

- con DGR n°307 del 21 aprile 2011, è stato approvato in via definitiva il Piano di Gestione del SIC/ZPS "Lago di Occhito", codice IT7222248, adottato con precedente DGR n°672/2010;
- con DGR n°772 del 31 dicembre 2015, sono stati approvati in via definitiva 61 Piani di Gestione di 59 Siti di

Importanza Comunitaria (SIC) e 2 Zone a Protezione Speciale (ZPS);

- con Decreto dell'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 16 marzo 2017 (GU n°81 del 6/4/2017), sono state designate 60 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea, gestite direttamente dalla Regione Molise;
- con DGR n°536 del 28/12/2017, al fine di completare il processo di designazione delle Zone Speciali di Conservazione, sono state approvate le misure di conservazione sito specifiche di 24 Siti di Importanza Comunitaria (SIC);
- con DGR n°64 del 08/02/2018, al fine della designazione della relativa Zona Speciale di Conservazione (ZSC), sono state approvate le misure di conservazione del Siti di Importanza Comunitaria (SIC) IT7212121 "Gruppo della Meta – Catena delle Mainarde";
- con Decreto dell'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 (GU n°19 del 23/1/2019), sono state designate 25 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea, gestite direttamente dalla Regione Molise;
- con DGR n°294 del 13/06/2024 è stato preso atto che, ai sensi del comma 3, articolo 2, del Decreto ministeriale del 17 ottobre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°258 del 6 novembre 2007, la gestione della ZSC IT7212121 "Gruppo della Meta – Catena delle Mainarde" è affidata all'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise;
- con nota n°1353 del 25 gennaio 2019, la Commissione Europea ha avviato, anche per la Regione Molise, una messa in mora complementare della procedura d'infrazione 2015/2163, in quanto gli obiettivi di conservazione sito specifici non sono stati sufficientemente dettagliati, con la conseguenza che le misure di conservazione non corrispondono alle reali esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali e delle specie presenti nei Siti Natura 2000;
- con nota n°139632 del 14/12/2021, acquisita al protocollo n°203522 del 16/12/2021, l'allora Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), nel comunicare l'assegnazione della somma di €61.995,61, ha ritenuto di avviare un processo che permetta di dare risposte concrete ai rilievi della suddetta procedura d'infrazione, consentendo agli enti gestori una più efficace definizione degli obiettivi, delle misure di conservazione e azioni di comunicazione finalizzate a rafforzare la sensibilizzazione e la partecipazione attiva dei vari portatori di interesse, come di seguito indicato:
 - a) ridefinizione degli obiettivi e relative misure di conservazione associate, mediante l'applicazione della metodologia messa a punto dalla Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico del MiTE con relativa compilazione del format predisposto a tale scopo, in tutte le sue parti nonché il caricamento degli stessi sull'apposita Banca dati gestione;
 - b) svolgimenti di incontri dedicati tra enti gestori dei siti Natura 2000 e amministrazioni locali interessate alle modalità gestionali dei siti Natura 2000;
- con DGR n°92 del 31/03/2022, è stato affidato all'Università degli Studi del Molise, l'aggiornamento dei formulari standard e della cartografia degli habitat di interesse comunitario, nonché la ridefinizione degli obiettivi e delle misure di conservazione di 24 ZSC mediante l'applicazione della metodologia messa a punto dalla Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico del MiTE, provvedendo alla compilazione del "format" predisposto a tale scopo, avallato dalla Commissione Europea per la risoluzione favorevole della messa in mora complementare della procedura d'infrazione 2015/2163;
- con nota n°143131 del 16/11/2022, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), al fine di concludere la messa in mora complementare C(2019) 537 del 25 gennaio 2019 alla Procedura di Infrazione n°2015/2163, sulla non corretta definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione, ha comunicato l'assegnazione di un ulteriore finanziamento straordinario di €45.000,00, per realizzare le attività di seguito indicate:
 - a) completamento del lavoro di ridefinizione degli obiettivi e delle misure di conservazione ad essi associate, mediante l'applicazione della metodologia messa a punto da questa Direzione generale, con relativa compilazione, in tutte le sue parti, del "format" predisposto a tale scopo, nonché il caricamento degli stessi sulla Banca dati gestione in fase di ultimazione;
 - b) azioni finalizzate a rafforzare la sensibilizzazione e la partecipazione attiva dei portatori di interesse e organizzazione di incontri dedicati agli enti gestori dei siti Natura 2000 finalizzati anche ad illustrare la metodologia messa a punto per l'identificazione di obiettivi e misure di conservazione;
 - c) acquisizione, laddove necessario per la compilazione del "format" di cui al punto a), di nuove conoscenze relative ad habitat e specie, attraverso rilievi di campo;
 - d) supporto per l'aggiornamento dei Formulari Standard, al fine di renderli coerenti con la ridefinizione degli obiettivi e delle misure di conservazione;
- con DGR n°524 del 28/12/2022 è stata implementata la convenzione, sottoscritta in data 26/05/2022 tra la Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise, per completare la ridefinizione degli obiettivi e delle misure di conservazione di tutti i siti Natura 2000, mediante l'applicazione della metodologia messa a punto dalla Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico del MASE, previa compilazione del "format" predisposto a tale scopo, avallato dalla Commissione Europea per la risoluzione favorevole della messa in mora complementare della procedura d'infrazione 2015/2163;

CONSIDERATO CHE:

- con nota n°183580 del 14 dicembre 2023 sono stati trasmessi al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) 4 (quattro) "format" per la ridefinizione degli obiettivi e delle misure di conservazione di altrettante Zone Speciali di Conservazione;
- con nota n°2037 dell'8 gennaio 2024 sono stati trasmessi al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ulteriori 8 (otto) "format" per la ridefinizione degli obiettivi e delle misure di conservazione di altrettante Zone Speciali di Conservazione;
- con nota n°17728 del 5 febbraio 2024 sono stati trasmessi al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ulteriori 15 (quindici) "format" per la ridefinizione degli obiettivi e delle misure di conservazione di altrettante Zone Speciali di Conservazione;
- con nota n°46726 del 4 aprile 2024 sono stati trasmessi al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ulteriori 15 (quindici) "format" per la ridefinizione degli obiettivi e delle misure di conservazione di altrettante Zone Speciali di Conservazione;
- a seguito di analisi eseguita a campione sui format inviati, con mail del 9 maggio 2024, il MASE ha evidenziato alcune criticità che sono state tutte chiarite in sede di confronto in videoconferenza del 5 giugno 2024 avuto tra il gruppo di lavoro dell'Università degli Studi del Molise e il gruppo di lavoro del MASE;
- con nota n°114368 del 21 agosto 2024, a seguito delle osservazioni del MASE, sono stati trasmessi nuovamente 12 (dodici) "format" revisionati in base alle indicazioni stabilite in sede di confronto del 5/6/2024;
- con nota n°135808 del 1 ottobre 2024, a seguito delle osservazioni del MASE, sono stati trasmessi nuovamente 30 (trenta) "format" revisionati in base alle indicazioni stabilite in sede di confronto del 5/6/2024;
- con nota n°183582 del 9 ottobre 2024, acquisita al protocollo n°143394 del 16/10/2024, il MASE, a seguito di analisi eseguite a campione sui 30 (trenta) "format" revisionati, ha evidenziato ulteriori criticità, nonché alcune incongruenze con i Formulari Standard;
- con nota del 15/11/2024, acquisita al protocollo n°159139 del 19/11/2024, l'Università degli Studi del Molise ha inviato nuovamente i 42 (quarantadue) "format" ulteriormente revisionati nelle parti in cui le osservazioni del gruppo di lavoro del MASE sono state ritenute pertinenti, rimanendo invariate quelle parti in cui le osservazioni non sono state ritenute rispondenti allo stato reale di conservazione degli habitat e delle specie;
- con nota n°47425 del 5 aprile 2024, rettificata con nota n°154137 del 7 novembre 2024, il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, così come richiesto dal MASE con nota n°198927 del 31/10/2024 e dalla Commissione Europea con nota n°DPE-0009387-A del 21/10/2024, ha aggiornato il cronoprogramma di consegna dei "format" che prevede di approvarne 42 entro il 30 novembre 2024 e i restanti 43 entro il 31 marzo 2025;

RITENUTO di poter approvare, al fine di scongiurare l'aggravamento della procedura d'infrazione 2015/2163, 42 (quarantadue) "format" per la ridefinizione degli obiettivi e delle misure di conservazione di altrettante Zone Speciali di Conservazione, trasmessi dall'Università degli Studi del Molise a seguito di un prolungato percorso di condivisione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), che vengono allegati al presente provvedimento;

VISTO:

- il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.m m.ii.;
- la D.G.R. n. 49 del 29.01.2024 recante "Piano dei Controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la DGR n. 128 del 14/05/2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di approvare, al fine di scongiurare l'aggravamento della procedura d'infrazione 2015/2163, 42 (quarantadue) "format" per la ridefinizione degli obiettivi e delle misure di conservazione di altrettante Zone Speciali di Conservazione, trasmessi dall'Università degli Studi del Molise a seguito di un prolungato percorso di condivisione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e allegati al presente provvedimento, di cui formano parte integrante e sostanziale;
2. di ritenere che i "format" così approvati costituiscono la revisione degli obiettivi e delle misure di conservazione delle relative Zone Speciali di Conservazione (ZSC), approvate con DGR n°772 del 31 dicembre 2015 e con DGR

n°536 del 28/12/2017 e successivamente designate con DM 16 marzo 2017 (GU n°81 del 6/4/2017) e DM 28 dicembre 2018 (GU n°19 del 23/1/2019);

3. di demandare al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – Fitosanitario Regionale la notifica del presente atto e gli adempimenti consequenziali;

4. di considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dagli artt. nn. 23, 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” in quanto nella fattispecie applicabile;

5. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa/contabile sulla base della direttiva approvata con D.G.R. n. 49 del 29.01.2024;

6. di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul sito web, sul Burm per oggetto e nell'albo Pretorio on-line della Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
FAUSTO RICCI

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI -
FITOSANITARIO REGIONALE
Il Direttore
DINA VERRECCHIA

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI**

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82